

## Come Internet non è ancora accessibile ai disabili

Il web può avere un'effetto liberatorio per gli adulti disabili - ma la mancanza di formazione, la poca accessibilità e i finanziamenti per i supporti informatici, stanno a significare che il mondo online è un passo troppo lungo per molti.

Un rapporto pubblicato da Scope citato che le persone disabili hanno tutto da guadagnare nell' imparare a usare Internet.

### Storie:

**Elaine** soffre di depressione e ansia. Un infermiere del reparto psichiatrico le ha suggerito di imparare a usare il computer per tenersi in contatto con la sua famiglia in modo da non si sentirsi isolata. Così Elaine ha deciso di partecipare a un corso informatico presso Cambridge Online. "Ho 50 anni. Noi di quella generazione non abbiamo avuto i computer a scuola, quindi è stato un bel lavoro insegnarmi ad usarlo. Io non sapevo nemmeno come usare una tastiera e avevo paura di schiacciare un tasto sbagliato, avrei voluto romperla! "

Da allora ha imparato a scrivere, usare un motore di ricerca, inviare e-mail, salvare foto e scrivere i biglietti di auguri di compleanno seguendo i corsi Tinder Foundation's Learn My Way. "La mia famiglia vive in Scozia, ma grazie al computer sono stata in grado di vedere la foto di mio nipote del suo compleanno, già il giorno dopo. Si è aperta una nuova vita per me. Se vado in linea posso perdermi per un bel po', ferma la mia mente, non vaga, così non penso sempre a me stessa."

Per 20 anni, la Cambridge Online offre corsi gratuiti ad adulti disabili. Ogni anno 300 nuovi studenti fanno riferimento al loro centro dove forniscono 4.000 lezioni individuali (one-to-one) ogni anno. "La maggior parte delle persone che vengono qui non hanno mai toccato un computer prima. Le persone all'inizio lottano con un preconcetto, che ogni cosa che toccheranno salterà in aria, acquisire fiducia è la cosa più importante ", dice Andrew Entecott.

Ci sono 10 computer al centro con hardware adattativo, touch screen, tastiere alternative e mouse, l'ingranditore e il software di lettura dello schermo. "Cerchiamo di evidenziare i vantaggi di andare on-line, spiegando che imparare a usare un mouse e una tastiera sono in grado di ridurre la quantità di tempo che passate al telefono a parlare."

L'ONS ha rilevato che il 27% degli adulti disabili non ha mai usato internet, rispetto al 11% degli adulti non disabili.

Tuttavia, l'uso del computer per molte persone disabili, pensano sia ancora qualcosa con cui lottare.

## Tu con i miei occhi

Vedere il mondo in bassa risoluzione

Secondo l'Ufficio delle statistiche nazionali, nel maggio del 2015, il 27% degli adulti disabili non ha mai usato internet, rispetto al 11% degli adulti non disabili. Nel 2013, Ofcom ha detto che i fattori in base all'età e reddito, forse in relazione alla disabilità della persona, contribuiscono all'accesso limitato a internet.

Nel rapporto pubblicato nel giugno 2015, si cita che le persone disabili possano risparmiare imparando a usare Internet, ad esempio utilizzando siti per confrontare i costi, ma le persone con disabilità non sono in linea a causa di una mancanza di formazione, costo delle attrezzature e l'accessibilità dei contenuti web.

L'accessibilità al Web è qualcosa con cui **Ian Macrae** lotta ogni giorno. Qualcuno che con la sua disabilità visiva utilizza il software VoiceOver. Egli spesso raccomanda, se avete un Mac, di attivare VoiceOver utilizzando i tasti F5 Comando +. "Io uso Amazon ogni giorno per trovare le offerte migliori del Kindle. Per fare questo devo far passare ogni voce prima di raggiungere quello che voglio, poi devo passare attraverso ogni elemento all'interno di tale voce per ottenere l'elenco dei libri. L'intero processo di navigazione di un sito web è un processo lungo e complicato", dice.

Tuttavia Macrae raccomanda ancora alle persone con disabilità visiva, di imparare ad utilizzare internet, dicendo che può essere un' "esperienza liberatrice", citando come esempio di fare la spesa settimanale online invece che avere il fastidio di andare in giro per negozi. Vorrebbe anche consigliare ai web designer di creare siti web accessibili a tutti, ad esempio mediante l'etichettatura di tutti i pulsanti e astenersi dall'usare troppi software multimediali, come Flash. "Non sto dicendo che le persone non dovrebbero utilizzare Flash, ma che non dovrebbero programmare il loro sito web esclusivamente con questo software di animazione, perché se lo è, il sito è completamente inaccessibile a una persona non vedente."

Alcuni adulti disabili non sapranno mai i vantaggi che porterebbe essere on-line. **Jack** vive in una struttura protetta la Steve Woolley Court di Peterborough. Soffre del morbo di Parkinson e non ha alcun interesse a internet. "Ho pensato che sarebbe stato facile quando ne ho sentito parlare, ma ottengo solo confusione. Sto solo sono così stufo di tutto. Procuratevi un televisore, se siete soli", dice. "Mi è stato detto che le informazioni di cui avevo bisogno per la mia pensione erano online, non sapevo come farei. Ho dovuto chiedere al mio direttore di farlo per me."

Conoscere persone online è già abbastanza difficile. Provate a farlo con una disabilità.

Il suo direttore, Sean Siggee, non è d'accordo con Jack quando dice che non è interessato. "Jack è interessato a Internet. Sta cercando di prendere confidenza, ha solo bisogno di una guida. "Dei 34 residenti che vivono in strutture protette, 20 fanno uso di un computer. " A Jack non piace chiedere aiuto. Si sente come se fosse un peso e non vuole darmi fastidio. E' una cosa comune a tutti. Hanno paura di continuare a chiedere, ma ne hanno bisogno perché tutto sta andando on-line."

Il Governo Inglese sta chiedendo un esame dell'impatto della legge sulla parità per migliorare l'accessibilità del web e di agire quando i fornitori di servizi non riescono a soddisfare i loro obblighi.

Un portavoce del Cabinet Office ha dichiarato: "Abbiamo messo l'accessibilità al centro del nostro pluripremiato sito web gov.uk, che è compatibile con una vasta gamma di strumenti di accessibilità. Ma ci rendiamo conto che non tutti sono su questa linea. È per questo che forniamo sempre un supporto digitale assistito per le persone che accedono ai servizi governativi. Stiamo anche lavorando con il settore privato e nel volontariato al fine di garantire che tutti nel Regno Unito abbiano le competenze digitali di base

necessarie per poter beneficiare di essere on-line. "

Uno di questi partner è Go On UK. Il servizio volontario è stato istituito nel 2012 dalla Baronessa Martha Lane Fox. Il loro obiettivo è quello di aiutare le persone a realizzare i vantaggi dell' essere on-line. Il suo amministratore delegato Rachel Neaman ha dichiarato: "E' un impegno combinato del governo, il pubblico, il privato e associazioni no-profit per contribuire a colmare la divisione digitale. 10,5 milioni di adulti, 1,2 milioni le piccole imprese, e più della metà di tutti gli enti di beneficenza nel Regno Unito non hanno le competenze digitali di base di cui hanno bisogno per avere successo nella società digitale di oggi. "

Neaman dice che questo rappresenta "decine di miliardi di sterline in perdite per l'economia; altri miliardi in risparmi di efficienza per il governo e le imprese; e la perdita di innumerevoli benefici per gli individui ".

Articolo originale: [The Guardian](#)